



**Protocollo d'intesa  
per la realizzazione di iniziative  
finalizzate alla diffusione della cultura di genere**

TRA

La **DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO**, rappresentata dal **Prefetto Francesco Messina**, Direttore Centrale, domiciliato in Roma, via Tuscolana 1558,

E

**FIPE-CONFCOMMERCIO Federazione Italiana Pubblici Esercizi - (di seguito FIPE)**, con sede legale in Roma, Piazza G.G. Belli n. 2 – 00153, C.F. 80054450582, [fipe@pec.fipe.it](mailto:fipe@pec.fipe.it), rappresentata dal **Presidente** e legale rappresentante **dott. Lino Enrico Stoppani**

E

**GRUPPO DONNE IMPRENDITRICI di FIPE-CONFCOMMERCIO Federazione Italiana Pubblici Esercizi – (di seguito FIPE Gdi)** con stessa sede legale, C.F. e pec della FIPE, rappresentata dalla **Presidente** e legale rappresentante **dott.ssa Valentina Picca Bianchi**

*di seguito collettivamente indicate come "Parti"*

- VISTA la legge 15 febbraio 1996, n.66, recante "Norme contro la violenza sessuale";
- VISTA la legge 4 aprile 2001, n.154, recante "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2009 n.11, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", convertito dalla legge 23 aprile 2009, n.38;
- VISTO l'art. 3 della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul) dell'11 maggio 2011;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n.119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere;
- VISTA la circolare n.225/A/2016-44945-U del 25 giugno 2016, con cui il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha avviato il "Progetto Camper – il camper della Polizia di Stato contro la violenza di genere";



## **Protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura di genere**

- VISTA la circolare n.225/UAG/2017-78434-U del 15 novembre 2017, con cui la Direzione Centrale Anticrimine ha avviato, nel solco del "Progetto Camper", l'iniziativa "Questo non è amore", campagna permanente della Polizia di Stato contro la violenza di genere;
- VISTA la direttiva n.11026/1(1) Uff. II - Ord. Sic. Pub. del 30 novembre 2017 del Ministro dell'Interno indirizzata ai Prefetti, recante "Promozione di intese operative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere";
- VISTA la legge 19 luglio 2019, n.69, recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere;
- VISTA la circolare n.225/UAG/2019-66981-U del 6 settembre 2019, con cui la Direzione Centrale Anticrimine ha divulgato le Nuove Prassi Operative alla luce della Legge 69/2019.

### **PREMESSO CHE**

la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato - istituita con decreto-legge del 31 marzo 2005 n.45, convertito con modificazioni dalla legge 31 maggio 2005 n. 89 - nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza svolge funzioni di indirizzo informativo anticrimine, analisi, progettazione e raccordo delle attività investigative, di controllo del territorio e di polizia scientifica svolte dagli Uffici della Polizia di Stato, nonché di supporto all'esercizio delle attribuzioni del Questore, quale Autorità provinciale di pubblica sicurezza, nell'applicazione delle misure di prevenzione, comprese le misure a tutela delle vittime di violenza di genere;

*la FIPE rappresenta, attraverso il Gruppo Donne Imprenditrici (FIPE Gdi), le imprese femminili nel settore dei Pubblici Esercizi in tutte le province italiane, con l'obiettivo di farsi portavoce delle istanze delle proprie associate, tra le quali sono emerse le esigenze connesse alla prevenzione di episodi di violenza di genere;*

### **CONCORDANDO SULL'OPPORTUNITA'**

*di sviluppare incisive modalità di diffusione della cultura di genere, promuovendola all'interno dei Pubblici Esercizi con iniziative rivolte sia al personale femminile che alle clienti, al fine di contribuire a incrementare i livelli di sicurezza delle persone e degli stessi esercizi, nel quadro di aggiornate strategie di prevenzione di eventi illegali o pericolosi connessi a forme di violenza basata sul genere, così come definita dall'art. 3 della Convenzione di Istanbul del 2011;*

*di voler perseguire detti obiettivi con il coinvolgimento diretto degli imprenditori associati alla FIPE, promuovendo e sviluppando forme di collaborazione per la realizzazione di incontri e convegni*



## **Protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura di genere**

*formativi e divulgativi, periodicamente organizzati, e iniziative di sensibilizzazione, anche nel solco della campagna permanente della Polizia di Stato contro la violenza di genere "Questo non è amore" creandone una specifica che verrà definita ai sensi del presente accordo.*

*tutto ciò premesso le Parti*

### **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1**

Le Parti del presente Accordo si impegnano, congiuntamente, per il perseguimento delle finalità in Premessa, a promuovere iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, a livello territoriale, idonee a diffondere la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche afferenti alla violenza basata sul genere ed agli strumenti di tutela delle vittime, comprese le misure di prevenzione del Questore ed i dispositivi di pronto intervento adottati dalla Polizia di Stato.

#### **ART. 2**

Ai fini della programmazione delle iniziative, la FIPE e il Gruppo Donne Imprenditrici si impegnano a:

- **segnalare, ai referenti della Direzione Centrale Anticrimine, le esigenze di carattere formativo/informativo, in funzione delle specifiche problematiche ed esigenze locali;**
- **mettere a disposizione locali e/o strumentazione idonea allo svolgimento degli incontri, anche su piattaforma on-line;**
- **convocare le persone interessate alla formazione;**
- **concordare i dettagli organizzativi degli incontri con i referenti della Direzione Centrale Anticrimine.**

#### **ART. 3**

Ai fini della programmazione delle iniziative, la Direzione Centrale Anticrimine si impegna a:

- **mettere a disposizione qualificati esperti della Polizia di Stato per la partecipazione agli eventi di formazione e sensibilizzazione, anche a livello locale;**
- **mettere a disposizione materiale divulgativo/informativo in funzione delle specifiche problematiche ed esigenze segnalate, compresi i numeri di emergenza ed altri contatti utili, anche a livello locale;**



## **Protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura di genere**

- concordare i dettagli organizzativi degli incontri con il referente della FIPE e del Gruppo Donne Imprenditrici come specificato nel successivo art. 4.

### **ART. 4**

Referenti per lo sviluppo delle attività previste dal presente accordo sono:

- per la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, il Direttore del Servizio Centrale Anticrimine e del Servizio Controllo del Territorio;
- congiuntamente per la FIPE e il Gruppo delle Donne Imprenditrici, la Presidente nazionale del Gruppo Donne Imprenditrici Valentina Picca Bianchi.

Incontri periodici - almeno 2 nell'anno di validità - si terranno tra i referenti delle Parti, per la verifica dell'efficacia dell'accordo e per l'eventuale adozione di misure correttive e/o integrative.

### **ART. 5**

Il presente accordo ha la durata di 1 anno decorrente dalla data di sottoscrizione, d'intesa tra le Parti può essere modificato, integrato e rinnovato alla scadenza tramite PEC.

### **ART. 6**

Dall'attuazione del seguente Protocollo non deriva, per la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, alcun onere finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto  
Roma, 28 aprile 2021

Prefetto - *Francesco Messina*

Presidente FIPE - *Lino Enrico Stoppani*

Presidente FIPE Gruppo Donne Imprenditrici  
*Valentina Picca Bianchi*